

# PROPOSTE DIDATTICHE SVOLTE NELL'A.S. 2020-2021

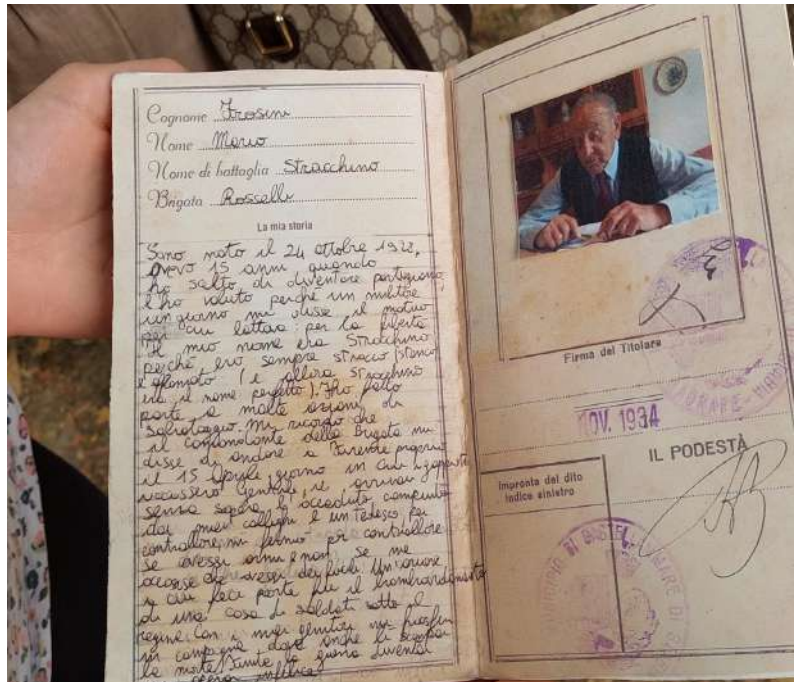
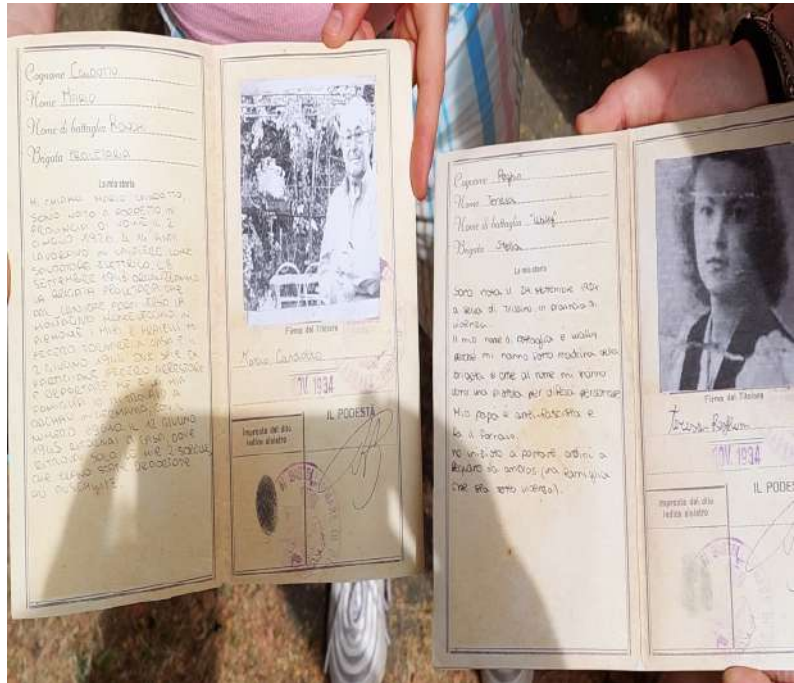


**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**



# A SCUOLA DI RESISTENZA

## Progetto didattico realizzato con ANPI sezioni Gavinana, Oltrarno



SCUOLA BOTTICELLI (I.C. BOTTICELLI)

# UNA CLASSE SBULLONATA!

Per azioni di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo  
Progetto didattico realizzato con  
Polizia Postale – Compartimento di P.P. della Toscana; Unità Funzionale  
Complessa Salute Mentale Infanzia e Adolescenza e Servizio Centro  
Consulenza Giovani – USL Centro Toscana – Zona Firenze

INVECE DI BULLIZZARE, ECCO UN ELENCO DI ATTIVITÀ CHE PUOI SVILUPPARE SE NON HAI NIENTE DI MEGLIO DA FARE.

GUARDA UN FILM AL CINEMA

SCALA L'EVEREST

DI LETTATI NEL GIARDINAGGIO

PARTECIPA ALLE OLIMPIADI (E MAGARI VINCI LE)

VAI IN PALESTRA O PARTECIPA AD UN CORSO DI ZUMBA!

APRI UNA TUA CATENA DI RISTORANTI GOURMET

PERCHÈ TUTTO È MEGLIO DEL BULLISMO!

# NO AL BULLISMO

# SE SEI UN BULLO SVITATI!

ASCOLTIAMO e COMPRENDIAMO GLI ALTRI

NO! AL CYBERBULLISMO

NO! AL BULLISMO

LA BELLEZZA STA NELLE DIVERSITÀ

TRATTIAMO TUTTI ALLO STESSO MODO!

SI! ALL'EMPATIA

RISPETTIAMO GLI ALTRI

TUTTI uguali ma TUTTI diversi

## UNA CLASSE SBULLONATA!

Per azioni di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo  
Progetto didattico realizzato con

Polizia Postale – Compartimento di P.P. della Toscana; Unità Funzionale  
Complessa Salute Mentale Infanzia e Adolescenza e Servizio Centro  
Consulenza Giovani – USL Centro Toscana – Zona Firenze

**SCUOLA PAPINI (I.C. GALLUZZO)**

# Progetto la Classe sbullonata 3°A Scuola Papini

## LE NOSTRE RIFLESSIONI

Dopo aver partecipato a questo progetto, mi sono reso conto del ruolo che ognuno di noi deve assumere: anche gli spettatori fanno comunque parte dell'atto di bullismo, non si deve stare zitti sapendo che un'altra persona è in difficoltà, e può essere aiutata.

Dopo i vari incontri ho capito che il cyberbullismo è altrettanto dannoso, anche se qualcuno può pensare che sia uno scherzo o un commento innocuo, per chi lo subisce; ciò non vuol dire che non dovremmo scherzare e divertirci ma, vuol dire saper vedere oltre lo scherzo e cercare di immedesimarsi nei panni altrui

Sean

Il progetto classe sbullonata mi ha fatto riflettere molto sull'amicizia e mi ha fatto scoprire lati dei miei amici che prima non conoscevo.

Mi ha fatto capire che l'amicizia è uno dei doni più preziosi al mondo, se reciproca; un amico è una spalla su cui piangere, una persona con cui condividere emozioni e risate, una persona in grado di farci stare bene e di ascoltarci.

Fortunatamente non ho mai subito e assistito ad atti di bullismo ma non riesco neanche ad immaginare come si sentano le vittime di bullismo.

Per questo vanno aiutati il più possibile, perché sarebbe da codardi stare lì a guardare.

Sara

Io penso che questo progetto che abbiamo svolto sia utile per tutti noi, per sapere cosa pensano gli uni degli altri, per conoscerci meglio, e soprattutto per tirare fuori le nostre paure e affrontarle insieme.

Francesco

La cosa che mi ha colpito di più, è stato di quando abbiamo parlato dei cyberbullismo e di non fidarsi mai delle persone che abbiamo dietro lo schermo. Purtroppo noi ragazzi e non solo, per pubblicare nostre foto usiamo i filtri, perché abbiamo paura del giudizio delle altre persone.

Gaia

## UNA CLASSE SBULLONATA!

Per azioni di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo

Progetto didattico realizzato con

Polizia Postale – Compartimento di P.P. della Toscana; Unità Funzionale  
Complessa Salute Mentale Infanzia e Adolescenza e Servizio Centro  
Consulenza Giovani – USL Centro Toscana – Zona Firenze

### SCUOLA PAPINI (I.C. GALLUZZO)

Questo progetto mi ha fatto capire e riflettere molto sul bullismo e ciò che puoi fare. Nell'adolescenza si incontrano molti ostacoli con l'amicizia si alleviano.

Si riesce ad esprimere i propri dolori più facilmente con gli amici che con i genitori. Il bullismo è un'azione che può portare alla morte o a malattie psicologiche.

Eleonora

Il progetto che abbiamo svolto in classe "la classe sbullonata", è stato molto bello, mi ha fatto riflettere sull'amicizia e il bullismo, mi sono sentita molto a mio agio svolgendolo.

L'amicizia è importante, soprattutto durante l'adolescenza perché è difficile rivolgersi ai propri genitori, per un problema ma se hai una persona di cui ti fidi, che possa stare al tuo fianco, che ti tiene compagnia, in cui passi bei momenti, tutto ti sembra più facile. Per quanto riguarda il bullismo, ho capito che bisogna sempre intervenire quando si è di fronte a una scena di bullismo o se lo si subisce parlarne al più presto con un adulto che sia insegnante, parenti... Io non ho mai subito del bullismo ma posso immaginare che ci si possa sentire male, e quindi portare a dei suicidi.

Elena

Il progetto classe sbullonata mi ha fatto riflettere sull'importanza dell'amicizia, una che non si trova tutti i giorni. Questo progetto non mi ha fatto pensare solo all'amicizia, ma anche sul bullismo e sul cyberbullismo, se sappiamo vedere qualcuno che ne subisce dobbiamo aiutarlo e intervenire o comunque comunicarlo a qualcuno che lo possa fare per noi. Entrambe le forme di bullismo sono molto brutte, l'unica differenza è che uno avviene davanti ad uno schermo e magari il bullo conosce poco la vittima. Il bullismo crea negatività interiore ed è meglio intervenire il prima possibile.

Livia

È un progetto che mi è piaciuto tanto perché ho capito tante cose come riconoscere i veri amici e dare fiducia ad una persona.

Il bullismo può essere nascosto ovunque, in strada, a scuola e anche sui social. I bulli sono deboli e pensano di scherzare e si rivolgono maggiormente a persone sensibili; questo per me è il bullismo.

Mi è piaciuto perché ho capito e ho sentito cosa ne pensano i miei amici e il percorso mi ha insegnato tanto.

Luna

Questo progetto mi ha fatto riflettere molto, la cosa che mi ha colpito di più è stato lo svolgimento della scheda dell'amicizia, perché ho scoperto cose che non sapevo dei miei compagni di classe.

Anche se non ho mai assistito ad azioni di bullismo secondo me è molto duro e difficile da affrontare perché di solito le persone bullizzate sono quelle più deboli e fragili.

Anche il cyberbullismo secondo me è molto difficile da affrontare perché non sai chi c'è dietro lo schermo.

Emanuele

Questo incontro mi è piaciuto perché mi ha insegnato un po' di cose in più di prima, riguardo al bullismo e alla civiltà. Ho anche capito che se una persona bullizza qualcuno non lo fa per cattiveria ma piuttosto per sfogare una rabbia o tristezza repressa, e che quindi che vada supportato e invogliato a parlare.

Niccolò

# UNA CLASSE SBULLONATA!

Per azioni di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo

Progetto didattico realizzato con

Polizia Postale – Compartimento di P.P. della Toscana; Unità Funzionale

Complessa Salute Mentale Infanzia e Adolescenza e Servizio Centro

Consulenza Giovani – USL Centro Toscana – Zona Firenze

## SCUOLA PAPINI (I.C. GALLUZZO)

Il progetto è stata un'attività interessante e piacevole, che mi ha fatto riflettere sull'amicizia, il bullismo, e il cyberbullismo.

È proprio vera la frase "chi trova un amico trova un tesoro" poiché un amico è una persona che ti sta vicina, che ti capisce, ti sopporta, della quale ti fidi, e che sarà al tuo fianco. Il bullismo ed il cyberbullismo invece sono delle forme di violenza fisica e mentale che causano traumi, emozioni negative e decine di altre sensazioni che nessuno vorrebbe mai provare. È importante parlare di questi temi perché "aprono la mente", e fanno sì che non si diano per scontati dei momenti di piacere e difficoltà di una persona.

Arabella

La cosa che mi ha colpito di più di questo progetto è quello che hanno detto i miei compagni sull'amicizia e sullo stare bene con le altre persone, infatti ho scoperto nuove cose di loro che non pensavo. Secondo me il bullismo avviene perché le persone che bullizzano i più deboli sono quelli che hanno problemi in famiglia, o qualsiasi altro problema e si sfogano con il prossimo.

Orjona

La cosa che mi ha colpito di più è quando i nostri compagni hanno letto la loro riflessione sull'amicizia, mi ha colpito, perché alcune cose non le sapevo, perché mi sembravano forti e avevano amici ma quando ho sentito le loro parole non mi sentivo più sola.

Per quanto riguarda il bullismo le persone certe volte non intervengono in aiuto della vittima e fanno addirittura video ed è grave!

Non solo la vittima ma anche il bullo hanno bisogno di aiuto perché magari hanno problemi familiari e si sfogano con le persone più deboli.

Melisa

## Le nostre riflessioni sul bullismo

Classe 2C

Scuola secondaria di I grado Papini-San Brunone

Per me i ragazzi che fanno i bulli sono vigliacchi

Chi fa il bullo non è forte e possente ma è più debole e fragile di quanto tu pensi

Non bisogna utilizzare le tecnologie per fare del male: Internet è stato creato per unire

Il cyberbullismo è diventato sempre più pericoloso e diffuso; penso che ci dovrebbe essere sempre più informazione anche per i più piccoli

Il bullismo è bruttissimo perché può causare brutte conseguenze

Se il cyberbullismo vuoi evitare, i bulli non devi ascoltare

Prima di bullizzare un ragazzo via Internet pensa se quello che gli farai piacerebbe a te

Perché quasi tutti i bulli devono utilizzare Internet per fare del male a un'altra persona?

Spesso la tecnologia è peggiore della realtà

Il cyberbullismo è pericoloso: chiunque bullizza è un vigliacco

Fare il bullo e giudicare dietro uno schermo è da vigliacchi

Usa Internet per navigare non per bullizzare

Ricordati che possono sempre metterti al tappeto ma non c'è motivo per cui tu non debba rialzarti, ricordati che la "forza" del bullo è solo fisica perché rivela l'insicurezza che ha dentro

#bullismoignoranza che crede di essere forte: non devi dare retta alle persone che non conosci

L'amicizia è una cosa importante: pensare che ci sarà un amico con cui scherzare è sempre meglio che pensare che ci sarà una persona a prenderti in giro facendoti stare male

Non prendere alla leggera i social, non ignorare che qualcuno continui a darti noia: parlane con qualcuno

Le parole feriscono più di qualsiasi pugno: bisogna sempre pensare alle conseguenze delle nostre parole e azioni perché anche il più piccolo insulto potrebbe causare danni irreparabili

Il cyberbullismo non insegna niente; l'unica cosa che fa, è segnare le persone di ricordi indelebili che si porteranno dietro per tutta la vita

... in conclusione:

**Meno parole più ascolto,  
meno parole cattive più  
azioni gentili, meno  
solitudine più amicizia:  
questo è quello che serve  
per dire  
NO AL BULLISMO!**

# UNA CLASSE SBULLONATA!

Per azioni di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo

Progetto didattico realizzato con

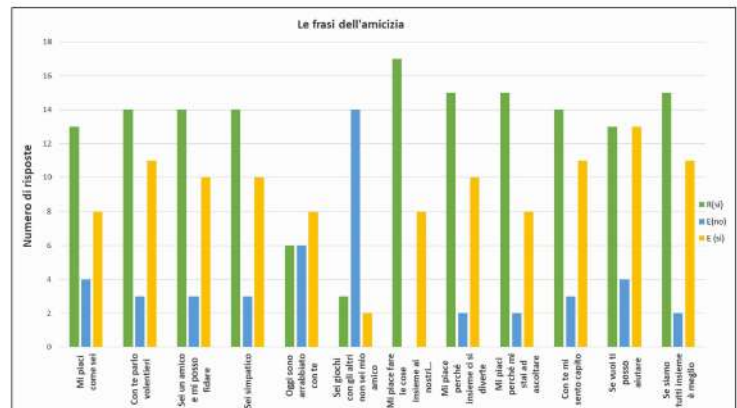
Polizia Postale – Compartimento di P.P. della Toscana; Unità Funzionale  
Complessa Salute Mentale Infanzia e Adolescenza e Servizio Centro  
Consulenza Giovani – USL Centro Toscana – Zona Firenze

## SCUOLA PAPINI (I.C. GALLUZZO)

### PROGETTO La classe sbullonata Papini 3A

#### Le frasi dell'amicizia

	R(numero di si)	E(numero di no)	E(numero di si)
Mi piaci come sei	13	4	8
Con te parlo volentieri	14	3	11
Sei un amico e mi posso fidare	14	3	10
Sei simpatico	14	3	10
Oggi sono arrabbiato con te	6	6	8
Sei giochi con gli altri non sei mio amico	3	14	2
Mi piace fare le cose insieme ai nostri compagni	17	0	8
Mi piace perché insieme ci si diverte	15	2	10
Mi piaci perché mi stai ad ascoltare	15	2	8
Con te mi sento capito	14	3	11
Se vuoi ti posso aiutare	13	4	13
Se siamo tutti insieme è meglio	15	2	11

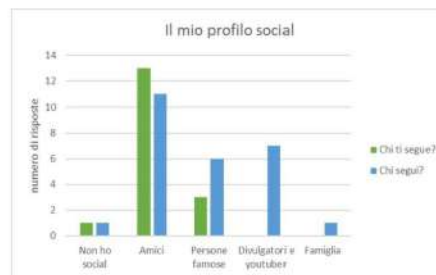


#### Empatia: storia di Francesco

La maggior parte degli alunni ha risposto che:

- il bullo è una persona che ha bisogno di attenzione ed è fragile, prende in giro le persone più deboli, sensibili e insicure.
- gli spettatori sono persone che non intervengono perché hanno paura di essere a loro volta presi di mira e bullizzati
- gli adulti hanno il compito di ascoltare e intervenire, sia sul bullo che sulla vittima.
- gli adulti a cui chiedere aiuto sono i genitori e i docenti

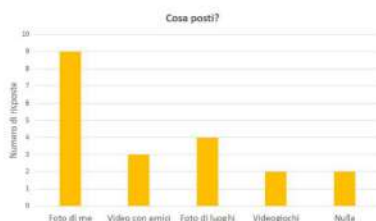
#### Il mio profilo social: chi ti segue? Chi segui?



	Chi ti segue?	Chi segui?
Non ho social	1	1
Amici	13	11
Persone famose	3	6
Divulgatori e youtuber	0	7
Famiglia	0	1

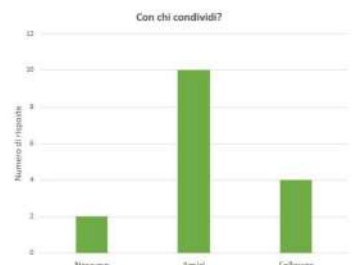
#### Il mio profilo social: cosa posti?

	Cosa posti?
Foto di me	9
Video con amici	3
Foto di luoghi	4
Videogiochi	2
Nulla	2



#### Il mio profilo social: con chi condividi?

	Con chi condividi?
Nessuno	2
Amici	10
Follower	4



# RADICI DELLA LEGALITÀ, TESTIMONI CONTRO TUTTE LE MAFIE

Iniziativa didattica realizzata con  
 Fondazione Antonino Caponnetto; "Libera. Associazioni,  
 Nomi e Numeri contro le Mafie"

## SCUOLA BOTTICELLI (I.C. BOTTICELLI)

### LE RADICI DELLA LEGALITÀ

**CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Gruppo detto ad attività illegali e dotato di una gerarchia interna, di regole, strategie e obiettivi comuni. A differenza della criminalità originaria, aspira a controllare il territorio in cui opera attraverso la violenza e l'infiltrazione nell'economia e nella politica.

- 'Ndrangheta
- Sacra Corona Unita
- Cosa nostra
- Camorra

### GIRO DI AFFARI DELLE MAFIE

### I SETTORI DI ATTIVITÀ DELLE MAFIE

- traffico d'armi
- appalti truccati
- controffazione
- previdenza
- controllo di oggetti
- rackett e usura
- gioco d'azzardo
- uso di scambio
- traffico di stupefacenti
- usura
- traffico di profughi clandestini
- traffico di rifiuti

### L'ILLEGALITÀ È ORIGINATA DA

- Responsabilità politiche**
  - CORRUZIONE
  - CONNIVENZA
  - VOTO DI SCAMBIO
- Responsabilità economiche**
  - APPALTI TRUCCATI
  - EVASIONE
  - USURA, PIZZO
- Responsabilità sociali**
  - DISIMPEGNO
  - POVERTÀ EDUCATIVA
  - COMPROMESSO
- Responsabilità etiche e morali**
  - OMERTÀ
  - INDIFFERENZA
  - MANCANZA DI RISPETTO

### LE PAROLE DELLA LEGALITÀ

- Rispetto
- Onestà
- Consapevolezza
- Dignità
- Giustizia

### LE ASSOCIAZIONI

**COMITATO ADDIOPIZZO**

Movimento antimafia nato a Palermo nel 2004, impegnato nella lotta al racket delle estorsioni (il cosiddetto "pizzo"), formato da tutti coloro che si riconoscono nella frase "Un intero popolo che paga il pizzo è un popolo senza dignità". Dal 2005 il Comitato Addiopizzo intraprende, nelle scuole di Palermo, un lavoro di promozione della cultura della legalità con l'aiuto di magistrati e commercianti.

**LIBERA**

Associazione fondata nel 1995 da Don Luigi Ciotti allo scopo di sollecitare la società civile nel contrasto alle mafie e nella promozione della legalità democratica e della giustizia. Grazie al suo impegno, nel 1996 è entrata in vigore la legge sul riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie.

### I PROTAGONISTI

- Piersanti Mattarella  
Politico ucciso a Palermo il 6 gennaio 1989
- Paolo Borsellino  
Magistrato ucciso via d'Amelio il 19 luglio 1992
- Pio La Torre  
Politico ucciso a Palermo il 30 aprile 1982
- Peppino Impastato  
Giornalista ucciso a Cinisi il 9 maggio 1978
- Don Puglisi  
nascita: 15 settembre 1937  
morte: 15 settembre 1993

"La libertà è come l'aria, ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare"

P. Calamandei, giurista, antifascista, repubblicano e democratico; uno dei 75 membri della Assemblea Costituente, che dette vita alla nostra **COSTITUZIONE 1948**



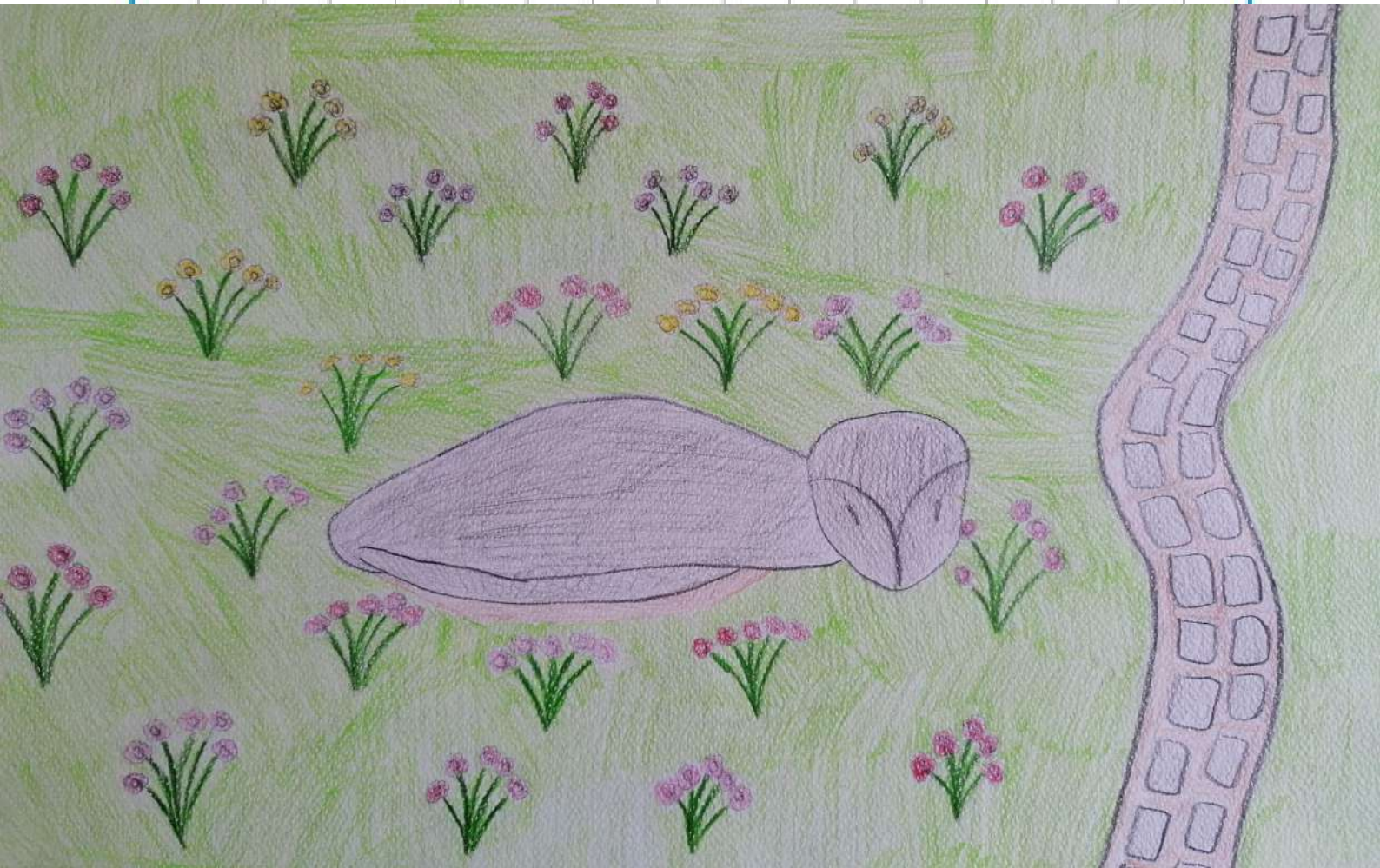
**FIRENZE IN VALIGIA**  
Rielaborazione didattica del libro  
**"Firenze in Valigia"**  
presentato dall'autrice **Diletta Corsini**  
**SCUOLA PAPINI (I.C. GALLUZZO)**



**FIRENZE IN VALIGIA**  
Rielaborazione didattica del libro  
**"Firenze in Valigia"**  
presentato dall'autrice **Diletta Corsini**  
**SCUOLA PAPINI (I.C. GALLUZZO)**



**FIRENZE IN VALIGIA**  
Rielaborazione didattica del libro  
**"Firenze in Valigia"**  
presentato dall'autrice **Diletta Corsini**  
**SCUOLA PAPINI (I.C. GALLUZZO)**



**FIRENZE IN VALIGIA**  
Rielaborazione didattica del libro  
**“Firenze in Valigia”**  
presentato dall'autrice **Diletta Corsini**

